

«Noi, intermediari dei tour operator Seguiamo la legge»

L'associazione delle agenzie di viaggio spiega il meccanismo «Rispettiamo il Decreto che prevede solo il ristoro in buoni»

«Le agenzie di viaggio di Salerno e provincia si stanno attenendo a quanto stabilito nel decreto Rilancio, che prevede di rimborsare i viaggi annullati attraverso un voucher spendibile per una prossima vacanza». A chiarirlo è Giancarlo Vitolo, delegato provinciale della Fiavet, l'Associazione di categoria della Agenzie di viaggio e, più in generale, delle imprese del turismo. E questo in attesa che il decreto sia convertito in legge, «in modo tale – spiega Vitolo – da chiarire ancora di più le modalità ». Perché resta ancora da comprendere per quanto tempo sarà spendibile il voucher.

«Nel frattempo, però – sottolinea Vitolo – molte agenzie di viaggio del salernitano, stanno già allungando autonomamente e senza che nessuno lo richiedesse la durata dei voucher da un anno a 18 mesi». Qualche cliente, però, richiede di avere indietro l'intera somma versata e non s'accontenta del "buono" da spendere più in là oppure immediatamente. «Questo è un bel problema – rimarca Vitolo – anche perché gli agenti di viaggio sono dei mediatori e non incassano la somma versata, che va materialmente a chi fornisce il servizio. In pratica chi acquista un viaggio o un volo paga sì in Agenzia ma è come se lo facesse direttamente alla compagnia aerea o al tour operator. Le agenzie di viaggio, quindi, non dispongono fisicamente dei soldi ma li girano, quasi simultaneamente, ai fornitori del servizio ». Proprio per questo motivo, anche in caso di annullamento, gli agenti di viaggio possono fare da intermediari per la trattativa ma non sono i responsabili diretti.

«Bene o male – rivela Vitolo – la maggior parte dei clienti ha accettato la modalità di rimborso attraverso i voucher». Addirittura c'è stato chi ha chiesto e ottenuto il cambio istantaneo del programma di viaggio. E cioè, ha tramutato una vacanza negli Stati Uniti, tanto per fare un esempio, in una più "casalinga" in Sardegna, senza perdere neppure un euro. «A noi è capitato – puntualizza Vitolo – di due viaggi di nozze in crociera che sono stati trasformati in viaggi di nozze in località italiane ».

Diverso è il capitolo che riguarda i viaggi d'istruzione. «In questo caso – rimarca il delegato provinciale della Fiavet – il rimborso del mancato viaggio è previsto, in base a quanto stabilito dal decreto, per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori. Si parte, infatti, dal presupposto che i maturandi non possano più svolgere il viaggio, in quanto lasciano definitivamente

la scuole superiore. E, dunque, il venir meno di questo requisito fondamentale dà luogo al diritto ad ottenere la somma versata. Per tutti gli altri studenti, invece, come avviene negli altri casi, è previsto il voucher».

Al di là del voucher sì o voucher no, comunque, la condizione attuale delle Agenzie di viaggio non è sicuramente delle più floride. «Lavoriamo per limitare i danni – spiega Vitolo – anche perché i soldi da spendere sono pochi, in quanto è venuta a mancare quasi interamente la fascia media della clientela». Molte sono le richieste per il bonus vacanza la cui attuazione non è delle più semplici. «Il vero problema – precisa Vitolo – è che moltissime strutture non l'accettano, in quanto vengono un periodo di mancata fatturazione e non hanno interesse ad ottenere un credito d'imposta». Fatto sta che la ripartenza è lenta e limitata, in quanto i viaggi si limitano al fine settimana. «La stragrande maggioranza delle richieste di prenotazione – conclude Vitolo – è per la Campania o per le regioni limitrofe. E il periodo richiesto è al massimo per i weekend».

Gaetano de Stefano

©RIPRODUZIONE RISERVATA



I cataloghi dei viaggi di un'agenzia, sotto Giancarlo Vitolo

